

FDI Attraction - framework and experiences

Strategie per lo sviluppo e attrazione di IDE nel 2012: temi di fondo e gestione del processo

Ivano Canteri

Firenze, 23 novembre 2011

Piemonte: una economia diversificata



Oltre 600 imprese straniere insediate

- 4.4 milioni di abitanti
- € 28,300 PIL pro capite
- € 37 Mill. export
- Prima agenzia regionale italiana dedicata agli IDE
- Primo ed unico strumento finanziario regionale per l'attrazione di IDE
- Torino prima citta italiana per attrattivita di IDE
- Torino citta ospite dei XX Olympic Winter Games
- Torino World Design Capital 2008
- Torino citta ospite di Euroscience Open Forum

Un ambiente vocato alla ricerca e sviluppo

- 1º regione italiana per spesa nell'innovazione nel settore manifatturiero
- 1º regione italiana per numero di brevetti nei settori high-tech
- 1º regione italiana per investimenti privati in R&D
- oltre 220 centri pubblici e privati in R&D, 380
 laboratori, 6 Parchi tecnologici, 4 universita e incubatori
- 20% dell'investimento privato italiano in R&D
- ▶ 1,000 contratti R&D tra imprese e universita
- Una rete estesa di 12 Poli di Innovazione







Piemonte fine anni 80: un'economia verso la stagnazione

- Crescente disoccupazione dovuta alla crisi dell'industria automobilistica
- Rigidità strutturale del sistema organizzativo della produzione
- Delocalizzazione di imprese piemontesi verso la Francia
- Base economica virtualmente mono-settoriale
- Una fabbrica-citta che detta l'agenda economica e produttiva



Specificità locale dei fattori dinamici

- Maggiore severità dei problemi
- Presenza e diffusione di una riflessione matura e "vocata" (sindacalismo, milieu culturale, tradizione socio-politica)
- Ingresso sulla scena politica di attori locali nuovi ma consolidati nelle reti di relazione e radicati nelle loro aree di competenza
- Piemonte uno dei motori europei dello sviluppo industriale e dell'innovazione – Anni 50 dell'800: prima chiamata di IDE al mondo





1996: "ITP Invest in Turin and Piedmont" un'iniziativa condivisa

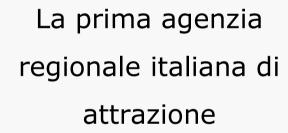
























Un lungo percorso: creare il proprio marketing

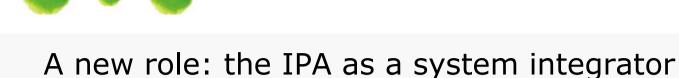
- Promuovere e comunicare la posizione di Torino e del
 Piemonte nel mercato globale degli Investimenti Diretti Esteri
- Attivare iniziative di marketing ad ampio spettro per incrementare la notorietà del territorio regionale nella business community internazionale

Le attese della Regione Piemonte

 Un ufficio marketing focalizzato sulla localizzazione di imprese straniere nei parchi tecnologici finanziati dall'ente

Le attese della Citta di Torino

- Un'agenzia per promuovere Torino come luogo di insediamento di organizzazioni internazionali
- Un ufficio marketing per la commercializzazione del patrimonio immobiliare



- ▶ ITP è al tempo "prodotto" delle istituzioni e componente agente del sistema degli attori locali
- Contribuisce a costruire i presupposti dello sviluppo economico
- Gli assets economici sono il contenuto della sua azione di marketing
- Le azioni di marketing generano valore aggiunto per il sistema



1997: Authority for T-communication



Application file

1998: 2006 XX Olympic Winter Games



Competence development

Torino Internazionale
Piano strategico per la promozione della Città









Gruppo consultivo 1° piano strategico di Torino



400 mio. € di investimenti in 8 anni

- Oltre 70 imprese assistite/localizzate
- ▶ Il primo investitore cinese approda nel 2005



































I servizi ITP: la dimensione regionale detta le regole

- Informazioni di mercato e settore per gli investitori
- Supporto al finanziamento e identificazione delle fonti
- Ricerca e selezione di opportunita localizzative
- Studi di fattibilita e dossier di localizzazione
- Supporto al contatto e negoziazione con le autorita locali e gli organismi di riferimento
- Aftercare e assistenza (imprese localizzate ed esistenti)



Nuove risposte a nuove necessita

- L'internazionalizzazione come piattaforma strategica per l'integrazione di obiettivi e ruoli
- Con il 2006 si chiude un ciclo:
 - Storico (tendenze del mercato)
 - Operativo (evoluzione delle strutture e delle politiche)
 - Finanziario (fine della zonizzazione)
 - Economico (trasferimenti stato-enti locali)
- Si apre una riflessione strategica di ampio respiro (Dpef 2004)
- Si ricerca un nuovo modello di convergenza locale





Un processo di fusione (2006/2008)





















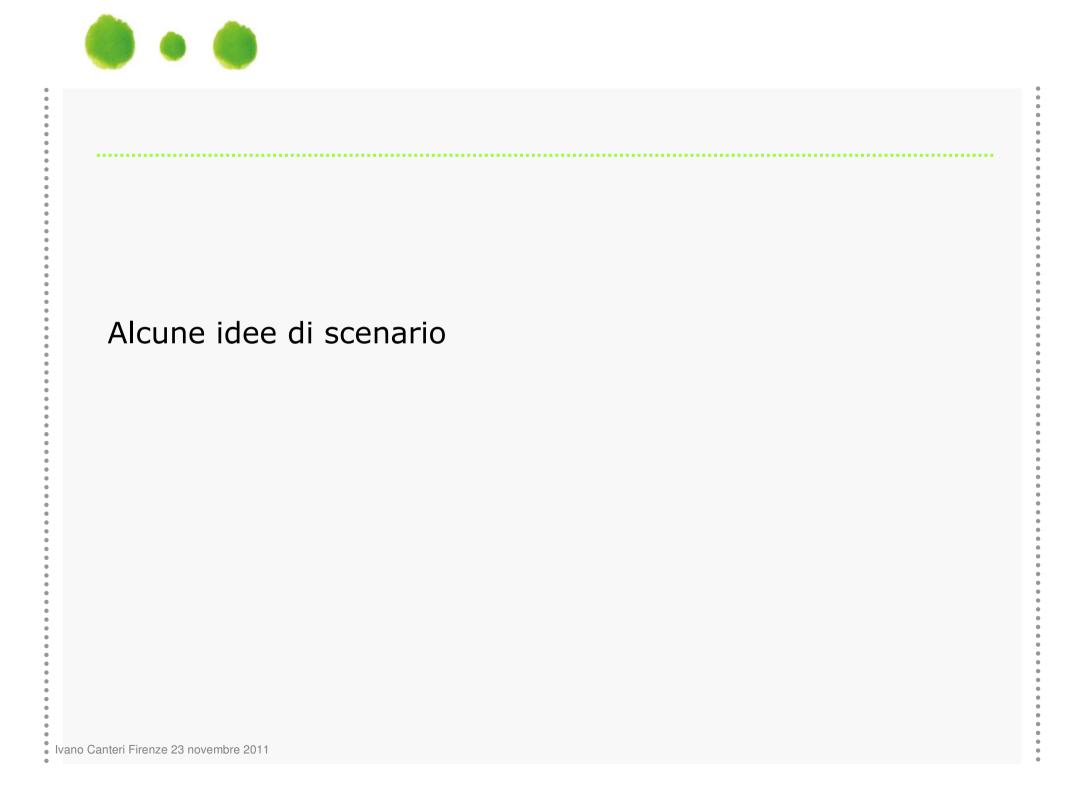
Assicurare rappresentanza e governabilita



- Membri fondatori (48%+48% delle quote):
 - Regione Piemonte
 - Unioncamere Piemonte
- Membri associati
 - Circa una dozzina di organismi tra cui: Universita,
 Associazione Bancaria Italiana, Citta e Provincie singole,
 Associazioni imprenditoriali, Camere di Commercio singole

Cosa abbiamo compreso

- Le agenzie sono destinate al fallimento a meno che:
 - Siano il risultato di una strategia locale condivisa e consolidata (la propsettiva è di lungo termine: fallire ha conseguenze gravi
 - Evitino mi "vizi" italici lo sviluppo è un esercizio di lungo termine che richiede decisioni rapide
 - Conoscano perfettamente il territorio i suoi bisogni e sappiano porsi in ascolto attento e umile
 - Sappiano assumersi la responsabilita di una visione ampia a volte bisogna pensare politico – saper agire in luogo delle autorita locali
 - Sappiano riprogrammarsi periodicamente : il mondo è veloce e nulla può essere dato per scontato
 - Sappiano apprendere il linguaggio delle imprese ciò vuol dire conoscere i mercati, le industrie, le tendenze, le tecnologie
 - Sappiano perseguire una sola "agenda", non due o tre e soprattutto non quelle che non appartengono loro





Italia: un quadro di lacune

- Nessuna strategia
 - L'Italia non ha mai avuto una politica nazionale sugli IDE
 - Il dibattito è esiguo, la riflessione è limitata
- Non esistono strumenti
 - Il focus dell'agenzia nazionale è limitato
 - Non esiste un modello nazionale
 - Non esiste una struttura organizzata
- Nessun posizionamento
 - Qual è la reale percezione dell'Italia nel mercato internazionale degli IDE?
 - Quale ruolo per l'Italia nei vari mercati geografici?
 - Chi opera per la costruzione di visibilita e notorieta?



Indicazioni strategiche per la costruzione della "nuova" agenzia

- Essere realisti a meno che non si sia il Governo......
 - Quale taglia di impresa e quale tipo di investimento sono nel mirino?
 - Le grandi imprese si muovono da sole
- La geografia conta
 - Qualsiasi investitore è prima di tutto cittadino di un Paese
 - Le comunita di business non sono globali
 - Solo dopo si può operare su settori ma seguendo un rigoroso modello matriciale
- ▶ Il partenariato è la "madre" degli investimentii
 - L'economia mondiale si sta trasformando in una "rete di fornitori" – le alleanze strategiche sono le basi di partenza
 - Qualsiasi impresa è inward/outward al medesimo tempo
 - Partenariati industriali, tecnologici, di business



..... la nuova agenzia

- Le componenti finanziarie sono importanti
 - Le M&A sono un prodotto conseguente dei partenariati
 - Devono essere individuati, gestiti, diretti ottenere e mantenere il controllo sul processo
 - Un processo a due vie
- Globale significa Globale un salto concettuale
 - Dalla individuazione di IDE alla generazione di ricchezza locale?
 - Un rapporto stretto con le imprese locali: essere selettivi è un'esigenza
 - Una prospettiva più estesa unire le forze per operare su Paesi terzi

Discutiamone.....

Grazie per il vostro tempo

Ivano Canteri Corso Principe Eugenio 8, 10122 Torino, Italy mobile +39335336284 placemarketing@ivanocanteri.com

Skype: ivano.canteri

Linkedin: ivano canteri